

Prot. 104/2021

Roma, 18 Marzo 2021

**Lettera aperta alle Istituzioni di Governo del SSN**

- Ill.mo Ministro della Salute On. Roberto Speranza
  - Ill.mi Governatori Regionali
  - Ill.mi Assessori Regionali alla Sanità
  - Ill.mi Direttori Generali AUSL/AOU/IRCCS
- e p.c. Agli Enti Privati Convenzionati con il SSN

In nome e per conto dei Medici Anestesiisti Rianimatori Italiani e dei Colleghi impegnati nei Pronto Soccorso e nel Sistema 118 rappresentati dalla scrivente O.S. AAROI-EMAC, desideriamo richiamare la Vs attenzione verso le peculiari professionalità messe dai suddetti Lavoratori Ospedalieri al servizio del SSN e della Popolazione Italiana da ormai oltre un anno, per fornire le cure indispensabili a salvaguardare al meglio possibile, così come essi hanno dimostrato e stanno continuando a dimostrare di saper fare, la salute e la stessa vita dei Pazienti più gravemente colpiti dalla Pandemia Covid-19.

Tale impegno, che anche a causa delle note pluriennali carenze di personale medico specialista nei settori ospedalieri più critici - le Sale Operatorie, le Rianimazioni ed i Pronto Soccorso - dove lavorano i Medici rappresentati dall'AAROI-EMAC, è stato ed è ancora straordinario, deve continuare a trovare risposte concrete sia alle notevoli difficoltà organizzative del lavoro correlate alla Pandemia, che purtroppo a tutt'oggi non accenna a risolversi a breve, sia ai riverberi pesantissimi sulla vita privata e familiare dei nostri Colleghi, che colpiscono in particolare chi deve gestire a casa figli minori in DAD (Didattica a Distanza), tra blocco delle ferie, fruizione sincopata dei riposi, a cui spesso si sommano turni di lavoro di gran lunga più impegnativi rispetto a quelli espletati in tempi "normali".

In prospettiva, a prescindere da quanto tempo richiederà la risoluzione dell'attuale stato di Emergenza Sanitaria, a breve si renderà necessario organizzare una pur graduale ripresa degli interventi chirurgici, le cui liste di attesa sono state gravemente appesantite proprio a causa della Pandemia, per la riduzione delle quali l'impegno lavorativo richiesto ai nostri Colleghi è destinato a restare altissimo.

Non va poi tralasciata la necessità ormai inderogabile di correggere la deriva che nel corso degli anni ha preso il Sistema di Emergenza 118, anch'esso rivelatosi essenziale per affrontare la Pandemia Covid, ma lasciato ad autonomie regionali che solo in alcuni pochi casi hanno saputo e potuto correttamente impiegare per tale servizio pre-ospedaliero personale medico realmente formato e competente per le emergenze e per le urgenze, reclutando Medici dei due settori specialistici ospedalieri di riferimento, vale a dire Anestesiisti Rianimatori e Medici d'Emergenza-Urgenza, mentre molte altre lo hanno progressivamente ridotto ad un inutile succedaneo della cosiddetta guardia medica, relegandolo ad un precariato in attesa di un posto da medico di famiglia.

Inoltre, le condizioni di lavoro che ha dovuto e deve ancor oggi affrontare la categoria dei Medici che l'Associazione rappresenta, rese evidenti dalla Pandemia Covid-19, ma che anche in tempi "normali" sono ben più gravose di quelle di tutti gli altri Medici Ospedalieri, ci danno lo spunto per

---

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**  
**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**  
**Sede Legale: Via del Viminale 43 - 00184 Roma**  
**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

◆ tel: 06 47825272 - 081 5585160 ◆ e-mail: [aaroiemac@aaroiemac.it](mailto:aaroiemac@aaroiemac.it) ◆ website: [www.aaroiemac.it](http://www.aaroiemac.it)

rilanciare la necessità di annoverare almeno le attività in Rianimazione, nelle Sale Operatorie, nei Pronto Soccorso, nonché nel Sistema 118, tra quelle “usuranti”, dalle quali invece continuano ad essere escluse.

Infine, richiamiamo l’attenzione su un’ormai cronica ed ingravescente colpevolizzazione, sia in ambito civile, sia ancor più in ambito penale, di ogni attività sanitaria, medica in particolare, a cui la Pandemia ha dato, sin dal suo esordio, una intollerabile esacerbazione. Gli ultimi accadimenti correlati alle ipotesi di eventi avversi da vaccinazione per Covid-19 hanno portato in queste ore a manifestazioni di volontà politiche di voler istituire, per evitare rischi di imputazioni giudiziarie a carico dei sanitari coinvolti nella campagna vaccinale, un apposito “scudo penale”, che invece riteniamo debba essere nell’immediato esteso a tutta l’attività sanitaria prestata per le cure Covid-correlate, ma che deve diventare il punto di partenza per poter finalmente ricondurre a breve la responsabilità penale medica, in Italia, a criteri analoghi a quelli vigenti nel resto del mondo civile, dove gli eventuali eventi avversi in sanità non sono trattati, a differenza di quanto avviene nel nostro Paese per ogni ipotesi di comportamento colposo, praticamente alla stregua di un delitto.

A fronte di quanto sopra, chiediamo con la presente che sia i Decisori Politici Nazionali cui compete la gestione del SSN, sia gli Amministratori Regionali cui compete la gestione dei rispettivi SSRR, sia gli Amministratori degli Enti Ospedalieri del SSN, si coordinino per l’emanazione, la riedizione e l’applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale dei provvedimenti normativi necessari affinché l’enorme impegno professionale ed umano che i Colleghi rappresentati dall’AAROIEMAC ogni giorno continuano a porre al servizio della Comunità possa proseguire senza esporre l’intera categoria - valga come esemplificazione del concetto - ad ingiusti rischi di burn out.

In particolare, tutto ciò premesso, si chiede:

- Al Ministro della Salute On. Roberto Speranza di farsi interprete, presso il Consiglio dei Ministri dell’attuale Governo e presso il Parlamento:
  - ✓ delle più opportune istanze utili ai fini dei necessari provvedimenti legislativi correlati agli stanziamenti necessari per quanto di competenza del Legislatore nel merito delle risorse da destinare agli Ospedali Italiani per colmare almeno in parte, e comunque al massimo possibile, le gravi carenze di personale nelle Sale Operatorie, nelle Rianimazioni, e nei Pronto Soccorso procedendo urgentemente a regolari assunzioni con CCNL della Dirigenza Sanitaria Ospedaliera di tutti gli Specialisti e gli Specializzandi degli ultimi anni di corso in Anestesia e Rianimazione ed in Medicina d’Emergenza-Urgenza disponibili;
  - ✓ di continuare ad implementare le risorse nazionali destinate alla formazione specialistica ospedaliera dei Medici nel numero che serve e nelle Specializzazioni che servono realmente a colmare le carenze di personale;
  - ✓ di stabilizzare le basi legislative, iniziate per fronteggiare il sovraccarico ospedaliero esploso lo scorso anno con la Pandemia Covid attraverso i decreti che hanno via via modificato il “Decreto Calabria” in ordine all’introduzione al lavoro contrattualizzato dei Medici in formazione Specialistica degli ultimi anni;
  - ✓ della nostra richiesta di prorogare anche per il 2021 gli stanziamenti per il disagio lavorativo dei Lavoratori della Sanità Ospedaliera in relazione all’attività per le cure Covid-correlate, come avvenuto nel 2020 grazie al decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e successivi;

---

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**

**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**

**Sede Legale: Via del Viminale 43 – 00184 Roma**

**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

◆ **tel:** 06 47825272 – 081 5585160 ◆ **e-mail:** [aarioiema@arioiema.it](mailto:aarioiema@arioiema.it) ◆ **website:** [www.aarioiema.it](http://www.aarioiema.it)

- ✓ della nostra richiesta di prendere spunto, per l'effettivo rilancio dell'aumento delle prestazioni necessarie alla riduzione delle liste di attesa da avviarsi non appena la situazione lo potrà consentire, da quanto precedentemente previsto dalla Legge 126/20, co. 2, lett. a), che dava la possibilità di adeguare la remunerazione delle "prestazioni aggiuntive" di cui all'art. 115, co. 2, del vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria Ospedaliera portandole da 60 ad 80 € lordi, ma stabilendo per legge tale valore di 80 € come nuova cifra minima da applicarsi uniformemente in tutti gli Enti Ospedalieri Italiani, con facoltà per gli stessi di aumentarla a loro volta con risorse proprie o regionali, altrimenti sarà difficile raggiungere tale obiettivo, che val la pena ricordare coinvolgerà in massima parte proprio gli Anestesiisti Rianimatori;
- ✓ della nostra richiesta di includere, finalmente, almeno le attività in Rianimazione, nelle Sale Operatorie, nei Pronto Soccorso, nonché nel Sistema 118, tra quelle "usuranti", dalle quali invece continuano ad essere escluse, *aggiungendo all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 21 Aprile 2011, n. 67, dopo la lettera d), la seguente disposizione normativa: «d-bis) personale medico e sanitario impiegato con CCNL a tempo determinato e indeterminato presso le Unità Operative di Anestesia e Rianimazione e di Pronto Soccorso, nonché presso il Sistema 118, delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale», prevedendo nell'immediato, con apposito provvedimento legislativo, nelle more di tale inserimento, che tutto il 2020 e tutto il 2021, per coloro i quali hanno lavorato in tali contesti, siano coperti da contribuzione aggiuntiva, disponendo che «al personale medico e sanitario impiegato con CCNL a tempo determinato e indeterminato presso le Unità Operative di Anestesia e Rianimazione e di Pronto Soccorso, nonché presso il Sistema 118, delle Strutture del Servizio Sanitario Nazionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sono riconosciuti ai fini pensionistici dodici mesi di contribuzione figurativa aggiuntiva della gestione separata di cui all'articolo 2 della legge 8 agosto 1995, n. 335»;*
- ✓ delle più opportune istanze utili ai fini dei necessari provvedimenti legislativi correlati ad una improcrastinabile radicale riforma degli ordinamenti normativi nel merito delle responsabilità penali cui, a paragone del mondo intero, soltanto nel nostro Paese, oltre che in Messico ed in Polonia, il Medico (e più in generale ogni professionista Sanitario) rischia di andare incontro nei casi di colpa professionale ipotizzata a suo carico ogni qualvolta si verifica un evento avverso in sanità;
- ✓ allorquando, speriamo a breve, verranno riprese le fila di una riforma del Sistema 118, delle nostre istanze e proposte nel merito, che con altre Associazioni e Società Scientifiche del Settore abbiamo già pronte per quanto a tale riforma necessario, ed i cui contenuti saremo lieti di illustrare alla prima occasione utile;
- Ai Governatori ed agli Assessori Regionali alla Sanità:
  - ✓ di favorire, negli Ospedali, l'applicazione delle vigenti normative che consentono già ad oggi, nonché quelle che consentiranno in futuro, di far fronte alle gravi carenze di personale nelle Sale Operatorie, nelle Rianimazioni, e nei Pronto Soccorso procedendo urgentemente a regolari assunzioni con CCNL della Dirigenza Sanitaria Ospedaliera di tutti gli Specialisti e gli Specializzandi degli ultimi anni di corso in Anestesia e Rianimazione ed in Medicina d'Emergenza-Urgenza disponibili, monitorandone l'applicazione effettiva;

---

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**

**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**

**Sede Legale: Via del Viminale 43 – 00184 Roma**

**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

◆ **tel:** 06 47825272 – 081 5585160 ◆ **e-mail:** [aarioiema@arioiema.it](mailto:aarioiema@arioiema.it) ◆ **website:** [www.aarioiema.it](http://www.aarioiema.it)

- ✓ di continuare ad implementare le risorse regionali destinate alla formazione specialistica ospedaliera dei Medici nel numero che serve e nelle Specializzazioni che servono realmente a colmare le carenze di personale;
- ✓ di prevedere sin d'ora, per l'effettivo rilancio dell'aumento delle prestazioni necessarie alla riduzione delle liste di attesa da avviarsi non appena la situazione lo potrà consentire, gli stanziamenti regionali necessari per le prestazioni intra-moenia indispensabili a tale riduzione, considerando che quanto precedentemente previsto dalla Legge 126/20, co. 2, lett. a), la quale dava la possibilità di adeguare la remunerazione delle "prestazioni aggiuntive" di cui all'art. 115, co. 2, del vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria Ospedaliera portandole da 60 ad 80 € lordi, è opportuno sia rivisto per legge nazionale stabilendo tale valore come nuova cifra minima da applicarsi uniformemente in tutti gli Enti Ospedalieri Italiani, con facoltà per gli stessi di aumentarla a loro volta con risorse proprie o regionali, altrimenti sarà difficile raggiungere tale obiettivo, che val la pena ricordare coinvolgerà in massima parte proprio gli Anestesiisti Rianimatori;
- ✓ allorquando, speriamo a breve, verranno riprese le fila di una riforma del Sistema 118, di prendere nella più opportuna considerazione le nostre istanze e proposte nel merito, che con altre Associazioni e Società Scientifiche del Settore abbiamo già pronte per quanto a tale riforma necessario, ed i cui contenuti saremo lieti di illustrare alla prima occasione utile;
- Ai Direttori Generali AUSL/AOU/IRCCS:
  - ✓ di applicare sin d'ora al massimo grado le vigenti normative che consentono già ad oggi, nonché quelle che consentiranno in futuro, di far fronte alle gravi carenze di personale nelle Sale Operatorie, nelle Rianimazioni, e nei Pronto Soccorso procedendo urgentemente a regolari assunzioni con CCNL della Dirigenza Sanitaria Ospedaliera di tutti gli Specialisti e gli Specializzandi degli ultimi anni di corso in Anestesia e Rianimazione ed in Medicina d'Emergenza-Urgenza disponibili, monitorandone l'applicazione effettiva;
  - ✓ di programmare sin d'ora piani di smaltimento dell'enorme quantitativo delle ferie accumulate e dei riposi perduti dai nostri Colleghi soprattutto nell'ultimo intero anno, al fine del loro necessario recupero psicofisico, che ricordiamo è indispensabile per poter continuare a garantire in sicurezza e qualità le cure di cui i Cittadini hanno bisogno;
  - ✓ di programmare sin d'ora, per l'effettivo rilancio dell'aumento delle prestazioni necessarie alla riduzione delle liste di attesa da avviarsi non appena la situazione lo potrà consentire, le "prestazioni aggiuntive" di cui all'art. 115, co. 2, del vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria Ospedaliera, a cui per tale obiettivo riteniamo che sarà indispensabile ricorrere, almeno nel breve e nel medio periodo, contando sulla disponibilità soprattutto degli Anestesiisti Rianimatori, ma che difficilmente potrà essere raggiunto se la legislazione nazionale lascerà inalterata la attuale remunerazione contrattuale vigente per tali prestazioni aggiuntive;
  - ✓ in particolare per i Colleghi che devono gestire a casa figli minori in DAD (Didattica a Distanza), per i quali, tra blocco delle ferie, fruizione sincopata dei riposi, a cui si sommano ormai da oltre un anno turni di lavoro di gran lunga più impegnativi rispetto a quelli espletati in tempi "normali", le possibilità di conciliazione vita privata/lavoro stanno diventando davvero ardue, di favorire quanto previsto dal Decreto Legge 13 marzo 2021, n. 30, recante - tra l'altro - interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica

---

**A.A.R.O.I.-E.M.A.C.**

**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**

**Sede Legale: Via del Viminale 43 - 00184 Roma**

**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

◆ **tel:** 06 47825272 – 081 5585160 ◆ **e-mail:** [aarioiema@arioiema.it](mailto:aarioiema@arioiema.it) ◆ **website:** [www.aarioiema.it](http://www.aarioiema.it)

a distanza; diversamente, tali Colleghi sono esposti ad un rischio di burn-out aggiuntivo a quello già sofferto a causa delle improbe condizioni di lavoro imposte dall'emergenza pandemica.

Ringraziando anticipatamente per la cortese attenzione e confidando nella disponibilità a prendere in considerazione le nostre richieste, si inviano cordiali saluti.

Dr Alessandro Vergallo  
AARO I-EMAC  
Presidenza Nazionale

---

**A.A.R.O.I.-EM.A.C.**

**Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica**

**Sede Legale: Via del Viminale 43 – 00184 Roma**

**Codice Fiscale: 80062360633**

**Contatti**

◆ **tel:** 06 47825272 – 081 5585160 ◆ **e-mail:** [aaroiemac@aaroiemac.it](mailto:aaroiemac@aaroiemac.it) ◆ **website:** [www.aaroiemac.it](http://www.aaroiemac.it)